

Lavoro e impresa dell'accoglienza

Il Premio Mario Riu 2021 dedicato alla buona politica e solidarietà

CUNEO Sarà dedicata al "lavoro e all'impresa dell'accoglienza" il Premio Mario Riu 2021 - riconoscimento "per la buona politica, per la solidarietà sociale e la fratellanza tra i popoli" - indetto dall'associazione nata in memoria dell'amato sindaco di Caramagna e assessore provinciale che si distinse per la sua capacità di dialogare e lavorare con tutti, al di là degli schieramenti, ma soprattutto per la sua fermezza nell'affermare i diritti dei più deboli, con una grande attenzione ai temi dell'integrazione e al dialogo tra le culture.

La consegna dei riconoscimenti è in programma giovedì 11 novembre, alle 17.30, nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo (per la partecipazione all'evento è richiesto il Greenpass).

«Il Premio Mario Riu

2021 è stato pensato per le imprese che si basano sul lavoro degli immigrati, che si impegnano a rispettarne e promuoverne i diritti, che combattono l'illegalità contro chi cerca di essere competitivo violando leggi e norme, che trasmettono saperi e competenze, che ne ascoltano e provvedono alle loro esigenze, che ne fanno cittadini proprio in quanto lavoratori, e vivono e lavorano giorno per giorno al loro fianco - spiega il presidente dell'associazione Andrea Alfieri -. Si tratta di un premio simbolico; le aziende che premieremo giovedì 11 novembre rappresentano tutte le aziende agricole - e sono sen-



z'altro tante - che in questi anni sono cresciute e si sono sviluppate grazie al lavoro degli immigrati, in particolare nel settore agricolo e lo hanno fatto rispettando

ne i diritti e concorrendo alla loro integrazione».

La consegna del Premio Mario Riu sarà l'occasione per una riflessione sul tema del lavoro come strumento fondamentale dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, delle donne e degli uomini che cercano in Italia un futuro migliore per sé e per le loro famiglie e degli ostacoli che si frappongono a tutto questo.

«Ci aiuterà in questa riflessione Ivan Sagnet, attivista e scrittore cameru-

nese, fortemente impegnato contro il caporalato e le discriminazioni sociali, conosciuto soprattutto come il fondatore e presidente dell'Associazione NoCap, con la quale combatte lo sfruttamento ed il lavoro nero nel settore agroalimentare.

Per un focus sulla situazione locale abbiamo chiamato Roger Davico, presidente Anolf Cuneo (Associazione nazionale oltre le frontiere), ideatore del docu-film "Siamo qui da vent'anni" da cui emerge uno spaccato delle comunità straniere da tempo radicate sul territorio; il documentario, molto interessante, evidenzia come esse portino un contributo essenziale in settori specifici della Grande, contribuendo alla creazione di reddito e prestigio di questa provincia».